

Limiti di rumorosità

Il **DLgs. 195/2006** fissa i seguenti nuovi limiti per il rumore:

- A. valori limite di esposizione:** rispettivamente LEX,8h= 87 dB(A) e ppeak= 200 Pa (140 dB(C) riferito a 20 (micro)Pa);
- B. valori superiori di azione:** rispettivamente LEX,8h= 85 dB(A) e ppeak= 140 Pa (137 dB(C) riferito a 20 (micro)Pa);
- C. valori inferiori di azione:** rispettivamente LEX,8h= 80 dB(A) e ppeak= 112 Pa (135 dB(C) riferito a 20 (micro)Pa).

Obblighi del datore di lavoro

Il datore di lavoro sottopone alla Sorveglianza sanitaria i lavoratori la cui esposizione al rumore supera gli 85 dB(A) ed estesa ai lavoratori esposti a livelli superiori di 80 dB(A) su loro richiesta o qualora il medico competente ne conferma l'opportunità.

Nel caso in cui l'esposizione al rumore superi gli 80 Decibel, il datore di lavoro mette a disposizione dei lavoratori dispositivi di protezione individuali dell'udito.

Nel caso in cui tale esposizione sia uguale o superiore agli 85 Decibel, il datore di lavoro fa tutto il possibile per assicurare che vengano indossati i dispositivi di protezione individuale dell'udito.

I locali in cui le lavorazioni comportino un'esposizione personale superiore agli 85 decibel sono provvisti di apposita segnaletica ed eventualmente, qualora il rischio lo giustifichi, sono perimetrati per una limitazione d'accesso.

Rumore nel laboratorio odontotecnico

Nel laboratorio odontotecnico abbiamo l'emissione di vari tipi di rumore di svariate intensità prodotti da vari macchinari.

Riportiamo **indicativamente** alcuni dati relativi ad alcuni macchinari nuovi¹. È possibile che per macchinari più obsoleti questi parametri non siano validi:

Macchinario	Livello di rumorosità
Compressori 1 o 2 cilindri	70/ 80 dB
Compressore con carenatura insonorizzante	50/60 dB
Micromotori a induzione/autoventilato	63/70 dB
Squadramodelli a nastro	55/81 dB
Squadramodelli per ortodonzia	50/55 dB
Separatore monconi	65/70 dB
Motore sospeso tipo Doriot	70/75 dB
Cappa aspirante per pulitrice	50/70 dB
Scalpello pneumatico per gesso	79 dB

Oltre a verificare e controllare la quantità di emissioni sonore prodotte **nei locali** del laboratorio, ci si deve preoccupare anche delle emissioni sonore **verso l'esterno** dei locali, secondo le caratteristiche delle varie zone in cui può essere situato il laboratorio.

Di per sé, infatti, il laboratorio odontotecnico adotta macchinari che pur producendo livelli di rumore piuttosto intensi (anche se di breve durata), difficilmente possono essere rilevati all'esterno del laboratorio stesso.

Molti laboratori hanno però la caratteristica di essere inseriti nel contesto urbano, magari in condomini molto abitati: è quindi possibile che vi siano contestazioni da parte dei vicini.

A questo proposito, è buona norma **evitare di situare all'esterno** del laboratorio le apparecchiature rumorose (compressori, aspirazioni centralizzate) senza che siano provviste di adeguati sistemi di insonorizzazione (in particolare, per i compressori vanno utilizzate delle carenature o dei box insonorizzati, provvedendo però ad insonorizzare anche il piano di appoggio del compressore).

Per **le attrezzature situate invece all'interno** del laboratorio (vibratori, squadramodelli, sottovuoto ecc.) se messi a parete sarà buona norma insonorizzare le pareti comuni con pannelli insonorizzanti. Se invece sono situati su banchi, per evitare il diffondersi delle onde sonore (effetto cassa di risonanza), si deve provvedere ad isolare con pannelli o guaine fonoassorbenti il piano di appoggio.

¹Questi dati si riferiscono a macchinari/attrezzature nuovi, quindi costruiti tenendo conto del progresso tecnologico e di quanto imposto dal legislatore in materia di rumore.

Per quanto riguarda i **valori massimi consentiti** del livello sonoro per l'esterno del laboratorio, ci si deve rifare ai **regolamenti comunali**, che indicativamente possono aggirarsi intorno ai valori della tabella seguente.

VALORI LIMITE DI EMISSIONE - L _{EQ} IN DB(A)		
Classi di destinazione d'uso del territorio	Dalle ore 6.00 alle ore 22.00	Dalle ore 22.00 alle ore 6.00
Aree particolarmente protette	45	35
Aree prevalentemente residenziali	50	40
Aree di tipo misto	55	45
Aree di intensa attività umana	60	50
Aree prevalentemente industriali	65	55
Aree esclusivamente industriali	65	65